

OSPEDALE GIOVANNI XXIII

Casa di Cura Privata Accreditata S.S.N.

Presidio Ospedaliero dell'Azienda ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

31050 MONASTIER di TREVISO (TV) - Via Giovanni XXIII, 7

WWW.GIOVANNI23.IT cup@giovanni23.it - 0422.8961



dir. san. dott. Ugo Coli INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLE PERSONE

SERVIZIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Responsabile Dr. Mauro Gallo

Tel. 0422 896710

E-mail: radiologia@giovanni23.it

Allegato n.1 I.O. RAD11 rev.00 del 05/2022 Pag1 di 1

INFORMATIVA PER ESECUZIONE DI URETRO-CISTOGRAFIA RETROGRADA E/O MINZIONALE

CHE COS'E'

La cistografia è un esame radiologico che utilizzando radiazioni ionizzanti, permette di studiare l'anatomia e la funzionalità di vescica e uretra.

Nella fase minzionale si acquisiscono dei radiogrammi durante lo svuotamento della vescica, che consentono lo studio di ostruzioni del canale uretrale ed incontinenza urinaria post- cateterismo.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per l'esecuzione dell'esame è necessaria la preparazione del paziente con clistere di pulizia due ore prima dell'esame e la somministrazione dell'antibiotico, prescritto dal medico urologo.

COME SI SVOLGE L'ESAME

L'esame si svolge inserendo un catetere urinario in uretra anteriore. Attraverso il catetere verrà somministrato il mezzo di contrasto organo-iodato fino in vescica. Raggiunto un adeguato riempimento si procederà all'acquisizione di radiogrammi in diverse proiezioni. Nel momento in cui il paziente avverte il bisogno di svuotare la vescica, verrà eseguita l'ultima fase, cioè quella minzionale.

Nel caso di pazienti post-operati, quest'ultimi avranno già il catetere vescicale e si procederà direttamente alla somministrazione del mezzo di contrasto e al controllo radiologico.

CONTROINDICAZIONI E RISCHI

La cistografia retrograda non è una procedura dolorosa o pericolosa per il paziente.

Le complicanze associate non sono comuni, tra queste le più frequenti sono: infezioni urinarie e la comparsa di piccole gocce di sangue nell'urina.

Le reazioni allergiche da mezzo di contrasto sono rarissime ma possibili. Controindicazione assoluta all'esame è lo stato di gravidanza.